

**Regolamento**  
**Corso di Studio in Lingue e comunicazione interculturale**  
**Classe delle Lauree in lingue e culture moderne (classe 11)**

**ART. 1: Denominazione del Corso di Studio e classe di appartenenza**

E' attivato presso l'Università degli Studi di Siena, Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo, il Corso di Studio in *Lingue e comunicazione interculturale*, appartenente alla classe delle Lauree triennali in Lingue e Culture Moderne (n. 11).

**ART. 2: Requisiti di ammissione al Corso di Studio e debiti formativi**

*1. Requisiti di ammissione*

(a) diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero riconosciuto come idoneo;

Gli altri requisiti di ammissione, il cui possesso andrà verificato sia con il Test Conoscitivo dell'Ateneo (Regolamento Didattico d'Ateneo, art. 17, comma 2) sia con ulteriori accertamenti specifici, sono i seguenti:

(b) la capacità di riflettere razionalmente sulla propria motivazione nella scelta del corso di studio;

(c) una buona cultura generale di base;

(d) la capacità di comprendere e produrre testi scritti e orali di vari generi discorsivi e in vari registri, e in particolare una padronanza delle dimensioni comunicativa, testuale e grammaticale della lingua italiana scritta;

(e) una competenza nelle due lingue straniere di base non inferiore, per la lingua inglese, al livello B1 dello European Framework del Consiglio di Europa, e, per le altre lingue, al livello A2. Un livello più alto potrebbe essere richiesto in futuro qualora il livello di uscita della scuola superiore venisse alzato. E' comunque concesso allo studente che non abbia ancora raggiunto il livello richiesto in una data lingua di optare per tale lingua a patto di recuperare il debito formativo entro la fine del I anno di corso. Lo studente non può scegliere l'inglese come lingua triennale se, dal test diagnostico, non risulta in grado di raggiungere il livello PET entro il I semestre del I anno di corso. Lo studente che non sceglie o che non viene ammesso al corso di lingua inglese triennale dovrà comunque superare l'esame PET (Cambridge), che è la prova d'idoneità richiesta a tutti gli iscritti dell'Ateneo, nel corso del triennio.

(f) lo studente di madrelingua straniera dovrà possedere una conoscenza, scritta e orale, della lingua italiana corrispondente almeno al livello B1 dello *European Framework*. del Consiglio d'Europa.

*2. Procedure di verifica dei requisiti di ammissione*

(a) Tutte le matricole dovranno sostenere il Test Conoscitivo dell'Ateneo per la verifica dei requisiti di cui al comma 1 (b) e (c) del presente articolo.

(b) In occasione del Test Conoscitivo le matricole sosterranno una prova della loro capacità di comprendere e produrre testi scritti in lingua italiana per la verifica dei requisiti del comma 1 (d) del presente articolo. Gli studenti di madrelingua straniera dovranno inoltre sostenere un colloquio in lingua italiana per verificare il loro possesso dei requisiti di cui sopra.

(c) Entro la fine della seconda settimana di ottobre le matricole sosterranno una prova diagnostica del proprio livello in ciascuna delle lingue straniere triennali. Tale prova dovrà stabilire eventuali debiti formativi rispetto al livello previsto (vedi comma 1 (e) del presente articolo).

(d) Qualora uno studente dovesse mancare alle suddette verifiche o iscriversi in data successiva, ha l'obbligo di presentarsi al Presidente del Comitato per la didattica (CD) che procederà a far verificare le competenze in questione in un secondo tempo.

### *3. Procedure per il recupero dei debiti formativi*

(a) Qualora il CD ritenga che i debiti formativi in una o entrambe le lingue straniere triennali e/o nella lingua italiana non siano colmabili nel corso del I anno, può richiedere all'interessato (i) di sostenere un numero di crediti inferiore a 60 in tale anno per potersi dedicarsi al recupero dei debiti in questione e (ii) di iscriversi come ripetente l'anno successivo.

(b) Per gli studenti con debiti formativi in una o in entrambe le lingue straniere triennali, il Corso di Studio dovrà offrire corsi intensivi di sostegno in modo da permettere allo studente di colmare tali debiti entro la fine del I anno di corso. Tali corsi possono essere tenuti sia durante i due semestri, sia durante il periodo estivo e il mese di settembre e di ottobre.

## **ART. 3: Obiettivi formativi del Corso**

1. I laureati devono:

(a) possedere ottime competenze linguistico-pragmatiche in due lingue straniere europee (di cui almeno una appartenente alla Comunità Europea), oltre l'italiano, una discreta competenza in una terza lingua;

(b) possedere una buona competenza scritta nella lingua italiana;

(c) possedere una chiara visione critica del patrimonio letterario-culturale europeo ed euroamericano, con particolare ma non esclusivo riferimento alle due lingue straniere scelte;

(d) conoscere adeguatamente la storia, la geografia e la realtà sociale europea ed euro-americana per potersi orientare nel contesto dei rapporti internazionali;

(e) sapere confrontare la realtà europea con quelle extraeuropee, con riferimento agli ambiti indicati nei punti c) e d);

(f) essere in grado di svolgere compiti professionali di vario livello in enti e imprese nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria, dell'immigrazione, del turismo, del commercio internazionale e in istituti di cultura di diverso tipo;

(g) possedere conoscenze e competenze linguistiche (teoriche e applicate) e storico-culturali utili per intraprendere successivamente studi finalizzati: a) alla didattica della lingua straniera per gli italiani e della lingua italiana per gli stranieri; b) all'accesso alla laurea specialistica; c) alla ricerca;

(h) essere in grado di utilizzare gli strumenti per la gestione dell'informazione e per la comunicazione istituzionale, pubblica e sociale.

Per chi intende proseguire gli studi, è previsto un ulteriore percorso formativo, il **Biennio di specializzazione in Studi Linguistici e culturali** che riconosce interamente i crediti acquisiti nel Corso di Laurea triennale in Lingue e comunicazione interculturale, classe delle lauree in Lingue e culture moderne, n. 11 (si vedano le indicazioni contenute nel piano di studio)

2. Allo scopo di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di formazione linguistica nonché di garantire la massima spendibilità in sede nazionale e internazionale del certificato di laurea, la preparazione linguistica del triennio è articolata in due percorsi che condurranno a due modalità di valutazione separate:

(a) lo studio per così dire "monolingue" della lingua straniera, finalizzato allo sviluppo di un alto livello di competenza linguistico-comunicativa nelle quattro abilità (lettura, scrittura, comprensione e produzione orale) corrispondenti al livello C1 del *Common European Framework*, che recita:

[Lo studente] comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

Tale percorso prepara lo studente a sostenere, oltre ad esami interni, esami esterni riconosciuti a livello internazionale, quali, a esempio, quelli dell'University of Cambridge Local Examinations Syndicate, dell'Alliance Française, del Goethe Institut, dell'Istituto Cervantes ecc.

(b) lo studio per così dire "comparativo" della lingua straniera in rapporto alla lingua italiana, che fornirà competenze specifiche nell'ambito della "mediazione" linguistica scritta e orale.

3. Il corso di laurea si articola in due curricula che hanno in comune il livello di competenze linguistiche da acquisire, ma si differenziano negli ambiti applicativi: curriculum A: *Lingue, letterature e culture euro-americane*, che prevede un approfondimento dell'aspetto storico-letterario e artistico-filosofico, nonché degli strumenti della critica e della filologia delle lingue euro-americane; curriculum B: *Mediazione linguistica e interculturale*, che evidenzia l'aspetto degli scambi economici e culturali tra nazioni e etnie diverse attraverso lo studio della società dei paesi delle lingue prescelte.

#### **ART. 4: Elenco delle attività formative**

Il Triennio in *Lingue e comunicazione interculturale* (curriculum A: *Lingue, letterature e culture euro-americane* e curriculum B: *Mediazione linguistica e interculturale*) prevede le seguenti attività formative, che sono state suddivise in ambiti (A-F) in base al D.M. n. 170 del 4 agosto 2000. Nelle parentesi quadre sono indicati i settori scientifico-disciplinari di riferimento corrispondenti alle discipline attivate. I singoli moduli hanno una durata semestrale, con l'eccezione di quelli contrassegnati con un asterisco, che hanno una durata bisemestrale.

#### **Fascia A: Attività formative di base**

##### **CURRICULUM A** *Lingue, letterature e culture euro-americane*

*Ambito 1: Discipline attinenti alla linguistica, alla semiotica e alla didattica delle lingue*

2 moduli di 5 CFU ognuno di discipline comprese nel settore L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica), per un totale di 10 CFU

1 modulo di discipline comprese nel settore L-LIN/02 (Didattica delle lingue moderne), per 3 CFU.

Obiettivi formativi specifici: vedi obiettivi formativi del Corso di Studio, art. 3, comma 1 (f), (g).

*Ambito 2: Discipline attinenti alla letteratura italiana*

1 modulo di 5 CFU di discipline comprese nel settore L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana);

1 modulo di 5 CFU di discipline comprese nel settore L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana) oppure L-FIL-LET/14 (Critica letteraria e Letterature comparate)  
 Obiettivi formativi specifici: vedi obiettivi formativi del Corso di Studio, art. 3, comma 1 (c).

### **CURRICULUM B** *Mediazione linguistica e interculturale*

2 moduli di 5 CFU ognuno di discipline comprese nel settore L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica), per un totale di 10 CFU

1 modulo di discipline comprese nel settore L-LIN/02 (Didattica delle lingue moderne), per 3 CFU.

Obiettivi formativi specifici: vedi obiettivi formativi del Corso di Studio, art. 3, comma 1 (f), (g).

#### *Ambito 2: Discipline attinenti alla letteratura italiana*

1 modulo di 5 CFU di discipline comprese nel settore L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana);

Obiettivi formativi specifici: vedi obiettivi formativi del Corso di Studio, art. 3, comma 1 (c).

### **Fascia B: Attività formative caratterizzanti**

#### **CURRICULUM A** *Lingue, letterature e culture euro-americane*

##### *Ambito 1: Discipline delle letterature straniere*

Due corsi triennali delle Letterature corrispondenti alle due Lingue e traduzioni scelte; le letterature attivate sono: Francese [L-LIN/03], Spagnola [L-LIN/05], Ispano-americana [L-LIN/6], Inglese [L-LIN/10], Anglo-americana [L-LIN/12], Tedesca [L-LIN/13], Russa [L-LIN/21]:

Letteratura della lingua A: 3 moduli di 5 CFU ciascuno

Letteratura della lingua B: 3 moduli di 5 CFU ciascuno

N.B. I moduli possono anche essere suddivisi in sottomoduli relativi a due diverse letterature o culture associate alla stessa lingua.

Obiettivi formativi specifici: vedi obiettivi formativi del Corso di Studio, art. 3, comma 1 (c), (e)

##### *Ambito 2: Discipline delle lingue e traduzioni*

Gli insegnamenti di lingua straniera sono articolati in un percorso "monolingue" e un percorso contrastivo incentrato principalmente sulla "mediazione orale e scritta" da e verso la lingua italiana. Ciascuno è triennale e si svolge in entrambi i semestri.

Due corsi triennali di Lingua e traduzione (A & B) scelti tra i seguenti insegnamenti attivati: Lingua e traduzione: Lingua francese [L-LIN/04], Lingua spagnola [L-LIN/07], lingua inglese [L-LIN/12], lingua tedesca [L-LIN/14], lingua russa [L-LIN/21].

Lingua e traduzione: lingua A\* :3 moduli di 5 CFU ciascuno per il percorso (a) monolingue e 3 moduli di 5 CFU ciascuno per il percorso (b) di mediazione linguistica.

Lingua e traduzione: lingua B\* : 3 moduli di 5 CFU ciascuno per il percorso (a) monolingue e 3 moduli di 5 CFU ciascuno per il percorso (b) di mediazione linguistica.

Obiettivi formativi specifici: vedi obiettivi formativi del Corso di Studio, art. 3, comma 1 (a), (f), (g), (h).

*Ambito 3: Discipline filologiche attinenti alle lingue e letterature straniere*

2 moduli di 5 CFU ciascuno a scelta tra le filologie corrispondenti alle lingue triennali: Filologia romanza [L-FIL-LET/09], Filologia germanica [L-FIL-LET/15], Filologia slava [L-LIN/21]

Obiettivi formativi specifici: vedi obiettivi formativi del Corso di Studio, art. 3, comma 1 (a), (c), (f), (g).

**CURRICULUM B** *Mediazione linguistica e interculturale*

*Ambito 1: Discipline delle letterature straniere*

Due corsi biennali delle Culture corrispondenti alle due Lingue e traduzioni scelte; le culture attivate sono: Francese [L-LIN/03], Spagnola [L-LIN/05], Ispano-americana [L-LIN/6], Inglese [L-LIN/10], Anglo-americana [L-LIN/12], Tedesca [L-LIN/13], Russa [L-LIN/21]:

Cultura della lingua A: 2 moduli di 5 CFU ciascuno

Cultura della lingua B: 2 moduli di 5 CFU ciascuno

1 modulo a scelta di Cultura o Letteratura corrispondenti alle due Lingue e traduzioni scelte; le letterature attivate sono: Francese [L-LIN/03], Spagnola [L-LIN/05], Ispano-americana [L-LIN/6], Inglese [L-LIN/10], Anglo-americana [L-LIN/12], Tedesca [L-LIN/13], Russa [L-LIN/21]:

Cultura o Letteratura della lingua A: 1 modulo di 5 CFU

Cultura o Letteratura della lingua B: 1 modulo di 5 CFU

N.B. I moduli possono anche essere suddivisi in sottomoduli relativi a due diverse letterature associate alla stessa lingua.

Obiettivi formativi specifici: vedi obiettivi formativi del Corso di Studio, art. 3, comma 1 (c), (e)

*Ambito 2: Discipline delle lingue e traduzioni*

Gli insegnamenti di lingua straniera sono articolati in un percorso "monolingue" e un percorso contrastivo incentrato principalmente sulla "mediazione orale e scritta" da e verso la lingua italiana. Ciascuno è triennale e si svolge in entrambi i semestri.

Due corsi triennali di Lingua e traduzione (A & B) scelti tra i seguenti insegnamenti attivati: Lingua e traduzione: Lingua francese [L-LIN/04], Lingua spagnola [L-LIN/07], lingua inglese [L-LIN/12], lingua tedesca [L-LIN/14], lingua russa [L-LIN/21].

Lingua e traduzione: lingua A\* :3 moduli di 5 CFU ciascuno per il percorso (a) monolingue e 3 moduli di 5 CFU ciascuno per il percorso (b) di mediazione linguistica.

Lingua e traduzione: lingua B\* : 3 moduli di 5 CFU ciascuno per il percorso (a) monolingue e 3 moduli di 5 CFU ciascuno per il percorso (b) di mediazione linguistica.

Obiettivi formativi specifici: vedi obiettivi formativi del Corso di Studio, art. 3, comma 1 (a), (f), (g), (h).

*Ambito 3: Discipline filologiche attinenti alle lingue e letterature straniere*

1 modulo di 5 CFU a scelta tra una delle filologie corrispondenti alle lingue triennali: Filologia romanza [L-FIL-LET/09], Filologia germanica [L-FIL-LET/15], Filologia slava [L-LIN/21]  
 Obiettivi formativi specifici: vedi obiettivi formativi del Corso di Studio, art. 3, comma 1 (a), (c), (f), (g).

**Fascia C: Attività formative affini o integrative:**

**CURRICULUM A** *Lingue, letterature e culture euro-americane*

*Ambito 1: Discipline storiche, storico-artistiche, geografiche, sociologiche e filologiche*

1 modulo di 5 CFU di Storia Contemporanea [M-STO/04]  
 1 modulo di 5 CFU scelto tra: Storia dell'arte medievale [L-ART/01], Storia dell'arte moderna [L-ART/02], Storia dell'arte contemporanea [L-ART/03].  
 1 modulo di 5 CFU di Sociologia della comunicazione interculturale (Sociologia [SPS/07])  
 1 modulo di 5 CFU scelto tra: Storia del teatro e dello spettacolo [L-ART/05], Storia della danza e del mimo [L-ART/05], Storia e critica del cinema [L-ART/06], Storia della musica moderna e contemporanea [L-ART/07], Filosofia della musica [L-ART/07].  
 Obiettivi formativi specifici: vedi obiettivi formativi del Corso di Studio, art. 3, comma 1 (c), (d), (e), (h).

*Ambito 2: Discipline filosofiche*

1 modulo di 5 CFU scelto tra: Storia delle scienze e delle tecniche [M-STO/05], Storia della filosofia [M-FIL/06].  
 Obiettivi formativi specifici: vedi obiettivi formativi del Corso di Studio, art. 3, comma 1 (c), (f), (g) .

**CURRICULUM B** *Mediazione linguistica e interculturale*

*Ambito 1: Discipline storiche, storico-artistiche, geografiche, sociologiche e filologiche*

1 modulo di 5 CFU di Storia Contemporanea [M-STO/04]  
 1 modulo di 5 CFU di Sociologia della comunicazione interculturale (Sociologia [SPS/07])  
 1 modulo di 5 CFU a scelta tra Sociologia [SPS/07], Geografia [M-GGR/01], Discipline Demoetnoantropologiche (Antropologia, Etnologia) [M-DEA/01]  
 1 modulo di 5 CFU di Storia e geografia economica della Toscana [M-GGR/02]  
 Obiettivi formativi specifici: vedi obiettivi formativi del Corso di Studio, art. 3, comma 1 (c), (d), (e), (h).

*Ambito 2: Discipline filosofiche*

1 modulo di 5 CFU scelto tra: Storia delle scienze e delle tecniche[M-STO/05], Storia della filosofia [M-FIL/06].

Obiettivi formativi specifici: vedi obiettivi formativi del Corso di Studio, art. 3, comma 1 (c),(f), (g) .

#### **Fascia D: Crediti a scelta dello studente**

##### **CURRICULUM A** *Lingue, letterature e culture euro-americane*

9 CFU

I crediti a scelta possono essere conseguiti seguendo qualsiasi insegnamento attivato presso il polo aretino.

##### **CURRICULUM B** *Mediazione linguistica e interculturale*

9 CFU

I crediti a scelta possono essere conseguiti seguendo qualsiasi insegnamento attivato presso il polo aretino.

#### **Fascia E: Crediti per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera**

##### **CURRICULUM A** *Lingue, letterature e culture euro-americane*

*Prova finale:* 7 CFU

*Lingua straniera:* 2 CFU (Verifica, in concomitanza con la prova finale, della conoscenza delle due lingue triennali)

##### **CURRICULUM B** *Mediazione linguistica e interculturale*

*Prova finale:* 7 CFU

*Lingua straniera:* 2 CFU (Verifica, in concomitanza con la prova finale, della conoscenza delle due lingue triennali)

#### **Fascia F: Altre attività:**

##### **CURRICULUM A** *Lingue, letterature e culture euro-americane*

(a) *Attività obbligatorie*

(i) 1 modulo integrato di 5 CFU del Corso SCRIBA di addestramento all'italiano scritto (Storia della lingua italiana [L-FIL-LET/12], 2; Glottodidattica [ L-LIN/02], 3)

Obiettivi formativi specifici: vedi obiettivi formativi del Corso di Studio art. 3, comma 1 (b).

(ii) Una terza lingua straniera a livello B1, per l'inglese, a livello A2 per le altre lingue, della scala dello *European Framework*. pari a 5 CFU.

Per chi non sceglie l'inglese come lingua triennale, è obbligatorio ottenere l'idoneità internazionale in inglese sostenendo l'esame PET dell'University of Cambridge Local Examinations Syndicate.

Obiettivi formativi specifici: acquisire una competenza pratica di base nella lingua in questione. art. 3, comma 1 (a).

(iii) 1 modulo di informatica [INF/01]: 1 CFU.

Obiettivi formativi specifici: vedi obiettivi formativi del Corso di Studio, art. 3 ,comma 1 (h).

(iv) Tirocinio: 3 CFU. Il tirocinio potrà essere accompagnato da un "seminario incubatrice" con frequenza obbligatoria.

Obiettivi formativi specifici: vedi obiettivi formativi del Corso di Studio, art. 3, comma 1 (h).

#### (b) *Attività facoltative*

Nel caso di una già acquisita competenza del livello specificato al punto (a-ii) nella terza lingua straniera, lo studente potrà utilizzare i crediti corrispondenti per: (i) Moduli integrativi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi generali o specifici del Corso di Studio che possono essere predisposti di anno in anno; (ii) Brevi corsi universitari stagionali all'estero con relativa certificazione. Non sono compresi in questa definizione corsi sostenuti presso università straniere nel quadro degli scambi Socrates (vedi art. 17 del presente Regolamento).

(Obiettivi formativi specifici: imparare a utilizzare una lingua straniera triennale come veicolo per varie attività socioculturali a livello universitario; fare conoscenza della cultura dei paesi stranieri nonché delle strutture universitarie straniere).

### **CURRICULUM B** *Mediazione linguistica e interculturale*

#### (a) *Attività obbligatorie*

(i) 1 modulo integrato di 5 CFU del Corso SCRIBA di addestramento all'italiano scritto (Storia della lingua italiana [L-FIL-LET/12], 2; Glottodidattica [ L-LIN/02], 3)

Obiettivi formativi specifici: vedi obiettivi formativi del Corso di Studio art. 3, comma 1 (b).

(ii) Una terza lingua straniera a livello B1, per l'inglese, a livello A2 per le altre lingue, della scala dello *European Framework*. pari a 5 CFU.

Per chi non sceglie l'inglese come lingua triennale, è obbligatorio ottenere l'idoneità internazionale in inglese sostenendo l'esame PET dell'University of Cambridge Local Examinations Syndicate.

Obiettivi formativi specifici: acquisire una competenza pratica di base nella lingua in questione.

(iii) 1 modulo di informatica [INF/01]: 1 CFU.

Obiettivi formativi specifici: vedi obiettivi formativi del Corso di Studio, art. 3 ,comma 1 (h).

(iv) Tirocinio: 3 CFU. Il tirocinio potrà essere accompagnato da un "seminario incubatrice" con frequenza obbligatoria.

Obiettivi formativi specifici: vedi obiettivi formativi del Corso di Studio, art. 3, comma 1 (f).



*(b) Attività facoltative*

Nel caso di una già acquisita competenza del livello specificato al punto (a-ii) nella terza lingua straniera, lo studente potrà utilizzare i crediti corrispondenti per: Moduli integrativi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi generali o specifici del Corso di Studio possono essere predisposti di anno in anno.

(Obiettivi formativi specifici: imparare a utilizzare una lingua straniera triennale come veicolo per varie attività socioculturali a livello universitario; fare conoscenza della cultura dei paesi stranieri nonché delle strutture universitarie straniere).

**ART. 5: Propedeuticità**

I corsi della colonna a sinistra sono propedeutici a quelli corrispondenti della colonna a destra:

Lingua straniera I anno	Lingua straniera II anno
	Letteratura straniera III anno; Cultura straniera III anno
Lingua straniera II anno	Lingua straniera III anno
SCRIBA, Informatica	Tutti i corsi del II e III anno
Linguistica generale Mod. A	Linguistica generale Mod. B

Le propedeuticità indicate valgono per entrambi i curricula.

**ART. 6: Piano di studio**

Il CD del Corso di Studio appronta annualmente il modello di Piano di Studio in base all'elenco delle attività formative di cui all'art. 4, indicando, per ciascun anno del triennio, l'ambito disciplinare e il titolo di ciascun insegnamento e i relativi crediti. Il modello di Piano di Studio viene pubblicato sul Notiziario dello studente e possibilmente in rete prima dell'inizio dei corsi nel mese di ottobre di ogni anno. Il modulo per il Piano di Studio (disponibile presso la Segreteria a partire dal 15 settembre di ogni anno) va compilato dallo studente e presentato alla Segreteria Studenti entro il 30 novembre di ogni anno.

**ART. 7: Tipologia delle forme didattiche***1. Corsi standard*

I corsi standard sono quelli compresi negli ambiti A1, A2 (ii), A3, C1, C2, C3 ed eventualmente F della Classe 3 del D.M. 170 del 4 agosto 2000. Di norma il rapporto numerico tra attività formativa e studio individuale è di 1:3. I corsi si svolgono sotto forma di lezioni frontali, seminari e tutorato. Di norma, il corso ufficiale di lezioni frontali va sdoppiato qualora gli iscritti siano superiori a 35.

*2. Corsi a forte componente di esercitazioni pratiche*

(a) I corsi in questione sono compresi negli ambiti B2 e F (gli insegnamenti delle lingue straniere e SCRIBA) della stessa Classe XI. Sono costituiti prevalentemente da esercitazioni integrate da lezioni ad impostazione teorica. Di norma il rapporto numerico tra attività formativa e studio individuale è mediamente di 3:1. Le esercitazioni linguistiche hanno durata annuale e possono usufruire di prove diagnostiche in itinere purché queste non incidano negativamente sull'organizzazione didattica degli altri corsi. Si avvalgono, tra l'altro, delle attrezzature e delle risorse didattiche del Laboratorio Self-Access. I corsi triennali di lingua straniera consistono in due percorsi distinti: (a) un percorso monolingue e (b) un percorso di mediazione scritta e orale da

e verso la lingua straniera. Di norma, un corso di esercitazioni linguistiche va sdoppiato qualora gli iscritti siano superiori a 25.

## **ART. 8: Prove d'esame e altre verifiche**

### *1. Valutazione dei corsi integrati*

La valutazione finale può riguardare congiuntamente più insegnamenti, specialmente nel caso di corsi integrati.

### *2. Commissioni degli esami*

La composizione delle commissioni degli esami è quella indicata dall'art. 9 del Regolamento di Facoltà.

### *3. Prove dei corsi standard*

(a) Ogni insegnamento comprende una prova in itinere scritta e una prova a fine corso scritta e/o orale. Le prove scritte possono essere collettive e sostenute in aula, o consistere in relazioni/tesine preparate individualmente, o in entrambe. Le relazioni/tesine devono essere completate e consegnate entro la data fissata dal docente con l'approvazione del CD. Possono essere previste altre forme di valutazione continua, sia orali sia scritte, purché non incidano negativamente sull'organizzazione didattica complessiva del Corso di Studio. I voti delle prove in itinere confluiranno nel voto finale e possono costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice. L'impostazione delle prove scritte e orali dei vari insegnamenti dovrà essere approvata dal CD.

(b) E' obbligatoria la partecipazione degli studenti alla prova in itinere e alla prova di fine corso. Soltanto in via eccezionale e per seri motivi, con il consenso del docente del corso e l'approvazione del CD, lo studente potrà essere esonerato dal presentarsi alla prova alla data indicata. Tale studente, come quello che non dovesse superare la prova in questione al primo tentativo, potrà sostenerla successivamente. Per gli studenti lavoratori o equiparati, il CD può stipulare un regime diverso di partecipazione alle prove ove ritenuto necessario.

### *4. Prove di lingua straniera*

#### *(a) Prove del percorso "monolingue"*

(i) Entro un periodo di 2 anni dell'entrata in vigore del presente regolamento, ogni insegnamento di "Lingua e traduzione: lingua X" dovrà prevedere l'inserimento di uno o di due esami a certificazione esterna di enti internazionalmente accreditati. La scelta dell'ente e del tipo di esame esterno deve essere ratificata dal CD. Se verrà introdotto un solo esame esterno, esso deve essere di un livello il più possibile vicino al livello C1 dello European Framework del Consiglio di Europa. Se verranno introdotti due esami, il primo deve approssimarsi al livello B2 e il secondo al livello C1. Se non tutti i crediti del percorso monolingue verranno assegnati da esami esterni, per ogni lingua i crediti restanti verranno assegnati tramite prove scritte e orali interne. Il totale dei crediti per il percorso monolingue non può essere superiore a 15. Possono essere svolte prove monolingue interne di tipo diagnostico che non diano crediti. Possono essere predisposte anche forme di valutazione continua purché ciò non incida negativamente sull'organizzazione didattica del Corso di Studio.

(ii) Nel caso in cui lo studente non superasse l'eventuale esame esterno finale del percorso monolingue entro la sessione estiva del III anno e tale esame non fosse ripetibile nel mese di settembre, egli potrà scegliere di sostenere un esame interno dello stesso tipo e livello nella sessione di settembre onde non ritardare ulteriormente la data della propria laurea. Se non supera

tale esame interno a settembre dovrà risostenere l'esame esterno nelle date fissate dagli enti esterni.

(iii) Gli studenti non triennialisti d'inglese triennali devono comunque sostenere la prova d'idoneità internazionale (il Preliminary English Test, Cambridge) in tale lingua come previsto dal Regolamento didattico dell'Ateneo. Per tali studenti (e soltanto per loro), il superamento del PET comporta l'acquisizione di 6 CFU e la registrazione della semplice idoneità, senza contribuire alla formazione della media dei voti su 110. Per gli studenti che non superano tale prova, valgono le disposizioni dell'Ateneo in materia.

*(b) Prove del percorso "mediazione scritta e orale":*

A conclusione di ogni anno di corso è prevista una prova orale e/o scritta basata principalmente sulla mediazione tra la lingua italiana e la lingua straniera in questione (es. traduzione, forme di interpretazione, analisi contrastive ecc.). Il superamento di ciascun esame annuale comporta l'acquisizione di 5 CFU. Possono essere predisposte anche forme di valutazione continua purché ciò non incida negativamente sull'organizzazione didattica del Corso di Studio.

*(c) Prove del Corso di addestramento all'italiano scritto (SCRIBA)*

Il corso SCRIBA prevede un numero variabile di prove scritte in itinere e una prova scritta finale. Il superamento dell'esame comporta l'acquisizione di 5 CFU. Il non superamento della prova comporta la ripetizione del corso o lo svolgimento di un'attività sostitutiva (es. tutorato) seguita da una prova di valutazione.

#### *5. Prova finale*

**CURRICULUM A *Lingue, letterature e culture euro-americane:*** La prova finale, che comprende una valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, consiste nella stesura e discussione o di un saggio di traduzione letteraria/culturale, o di una tesina di argomento linguistico-filologico, o di un progetto di argomento letterario-artistico. L'elaborato potrà essere sviluppato anche in rapporto all'esperienza del tirocinio. Trattandosi di una laurea in lingue, la prova finale e la prova di lingua straniera saranno tenute in concomitanza. Gli studenti che scelgono l'inglese come lingua triennale sosterranno una prova a livello superiore al PET e quindi sono esonerati da tale prova. Per quanto concerne lo studente di madrelingua straniera, la prova dovrà verificare tra l'altro il possesso di un ottimo livello nell'italiano scritto e orale. La composizione della commissione per la prova finale è costituita da almeno 5 docenti della Facoltà nominati dal Presidente del CD.

**CURRICULUM B *Mediazione linguistica e interculturale***

La prova finale prevede lo sviluppo di un progetto che comporti la mediazione tra almeno una delle lingue e culture straniere triennali e la lingua e cultura italiana e/o l'analisi contrastiva di fenomeni linguistici delle lingue in questione, con la presentazione e discussione di un elaborato scritto. Tale progetto potrà essere sviluppato anche in rapporto all'esperienza del tirocinio. Trattandosi di una laurea in lingue, la prova finale e la prova di lingua straniera saranno tenute in concomitanza. Gli studenti che scelgono l'inglese come lingua triennale sosterranno una prova a livello superiore al PET e quindi sono esonerati da tale prova. Per quanto concerne lo studente di madrelingua straniera, la prova dovrà verificare tra l'altro il possesso di un ottimo livello nell'italiano scritto e orale. La composizione della commissione per la prova finale è costituita da almeno 5 docenti della Facoltà nominati dal Presidente del CD.

**ART. 9: Acquisizione dei crediti; voti; crediti ottenuti fuori periodo regolare; obsolescenza dei crediti**

### *1. Acquisizione di crediti e voti*

(a) I crediti per le attività didattiche (A) di base, (B) caratterizzanti, (C) integrative e affini, (D) a scelta degli studenti, e (E) della prova finale e per la conoscenza della lingua straniera (vedi D.M. 170 del 4 agosto 2000) vengono acquisiti con la frequenza ai corsi (vedi art. 15 sotto) o, nel caso della prova finale, con il tutorato, e con il superamento del relativo esame. Per gli studenti lavoratori di cui agli art. 11 e 21 del Regolamento Didattico d'Ateneo, i crediti possono essere acquisiti con il solo superamento dell'esame purché siano stati concordate e svolte forme adeguate di tutorato e/o di insegnamento a distanza, in conformità con l'Art 15, comma 4, del Regolamento di Facoltà.

(b) Gli esami delle lingue triennali a certificazione esterna danno adito a crediti e a voti che confluiscono nella media in base ai criteri stabiliti nell'art. 8, comma 4 (a) punto (i) del presente Regolamento. L'esame d'idoneità nella lingua inglese PET dà adito a 6 CFU soltanto per gli studenti che non hanno l'inglese tra le loro lingue triennali e non contribuisce alla formazione della media.

(c) I corsi svolti nel quadro della fascia (F) del suddetto D.M. non contribuiscono alla formazione della media su 110. Per conseguire la laurea, lo studente deve comunque aver ottenuto l'idoneità in tali corsi.

(d) I crediti per le altre attività della fascia (F) (tirocinio, ecc.) vengono conseguiti senza prove di esame sulla base di una formale certificazione dell'attività in questione da parte dei relativi enti o istituzioni.

(e) I crediti, fino a un massimo di 60, e i relativi voti ottenuti nel quadro degli scambi Socrates (vedi art. 17 del presente Regolamento) vengono acquisiti sulla base di un'apposita certificazione ufficiale dell'università straniera con cui è stata stabilita la convenzione.

(f) Lo studente che non abbia conseguito almeno 30 CFU al primo anno del corso di laurea, 70 al secondo e 120 al terzo si iscrive come studente ripetente nell'anno corrispondente (art. 11, comma 4 del Regolamento Didattico d'Ateneo). Al primo anno almeno 10 e al secondo anno almeno 20 dei crediti in questione devono essere acquisiti complessivamente nelle due lingue straniere triennali. Lo studente lavoratore o equiparato deve conseguire i medesimi crediti in un numero doppio di anni.

(g) Ai fini della media, a ogni credito corrisponde un massimo di 3 voti; perciò, ad esempio, nella media su 110, il voto in trentesimi di un corso di 5 CFU peserà la metà del voto in trentesimi di un corso di 10 CFU.

### *2. Riconoscimento crediti postsecondari*

Il CD riconosce caso per caso i crediti acquisiti dallo studente in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, nella misura in cui essi sono compatibili con gli obiettivi formativi del Corso di Studio e con i livelli di competenza richiesti per le attività corrispondenti.

### *3. Obsolescenza dei crediti*

I crediti ottenuti nei settori delle lingue e traduzioni straniere, nonché l'idoneità d'informatica, hanno una validità di non più di 4 anni nel caso della sospensione della carriera universitaria.

### *4. Trasferimenti e crediti*

Nel caso di trasferimenti o passaggi di Corso o di Facoltà, nel caso del riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro Corso di Studio di Ateneo, ovvero nello stesso o in altro Corso di studio di altra Università, anche estera, il CD valuta caso per caso l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti richiesti dall'Ordinamento e indica a quale anno di corso lo studente debba iscriversi. In ogni caso lo studente trasferito da altra sede deve conseguire presso

l'Ateneo di Siena almeno 30 CFU su 180 (art. 11, comma 9 del Regolamento Didattico di Ateneo). Dei 30 CFU, almeno 10 devono essere conseguiti in ciascuna delle due lingue straniere triennali, a meno che lo studente non abbia conseguito nella lingua in questione una certificazione esterna corrispondente al livello d'uscita previsto per le singole lingue del presente Corso di Studio.

### **ART. 10: Calendario didattico e degli esami; orario delle lezioni**

1. Il calendario didattico e degli esami è stabilito in conformità con le disposizioni del Regolamento di Facoltà e, nel caso del presente Corso di Studio, prevede brevi periodi di silenzio didattico durante le prove in itinere ed eventualmente anche prima di tali prove.

2. Di norma entro il mese di luglio di ogni anno, il CD definisce l'orario delle lezioni dei docenti dopo essersi consultato con i docenti afferenti al Corso di Studio. L'orario dei collaboratori ed esperti linguistici (CEL) viene stabilito dallo stesso CD o dall'eventuale Responsabile didattico della sezione aretina del Centro Linguistico di Ateneo nel rispetto del comma 3 del presente articolo. L'orario del Corso di Studio viene coordinato con quello degli altri Corsi dalla Giunta di Facoltà.

3. Ai corsi standard e alle esercitazioni linguistiche sono riservate mezze giornate diverse: corsi ed esercitazioni non possono sovrapporsi gli uni alle altre.

4. Le date delle prove in itinere e a fine corso dei corsi standard sono stabilite dal CD e comunicate agli studenti all'inizio dell'anno accademico. Il CD organizza gli appelli in modo da evitare sovrapposizioni, sia tra le prove in itinere, sia tra le verifiche finali relative ai corsi del semestre immediatamente precedente.

5. Le prove collettive interne di lingua straniera (cioè quelle di lettura, scrittura, ascolto e mediazione scritta) si svolgono, salvo diverse indicazioni dell'Ateneo, tre volte all'anno all'interno delle tre sessioni previste dalla Facoltà. Le prove orali individuali di lingua si svolgono nei normali appelli previsti dal Regolamento di Facoltà.

6. Le sessioni delle prove esterne sono quelle fissate dai relativi enti. L'iscrizione va effettuata dal singolo studente, previa consenso del titolare, in base alle procedure predisposte dal Centro Linguistico di Ateneo ed entro la scadenza fissata dagli stessi enti. L'Ateneo sostiene l'onere della tassa d'iscrizione fino a un massimo di 2 tentativi tranne per il PET, per il quale valgono le disposizioni d'Ateneo vigenti.

7. I docenti e i CEL non possono modificare il proprio orario didattico né il calendario dei propri esami senza previa autorizzazione da parte del Presidente del CD, e comunque soltanto nel rispetto del Regolamento di Facoltà.

### **ART. 11: Programmazione della didattica**

1. Ogni anno, di regola entro il 15 maggio, il CD predispose la programmazione didattica per il successivo anno accademico, approvando il programma dei corsi e dei moduli didattici. Propone al Consiglio di Facoltà l'attribuzione delle supplenze, degli affidamenti e dei contratti di insegnamento, compresi quelli integrativi dei corsi ufficiali, e comunica al Responsabile didattico della sede aretina del Centro Linguistico d'Ateneo il proprio fabbisogno di ore di esercitazione per quanto riguarda i CEL.

2. Il CD provvede a pubblicare sul Notiziario e possibilmente in rete i contenuti, i programmi e l'articolazione di ciascun corso, nonché gli orari delle lezioni e del ricevimento.

### **ART. 12: Tutorato**

Il CD predispose il piano annuale di tutorato, prevedendo attività specifiche per gli studenti in ritardo negli studi e per la preparazione delle prove finali. A ogni studente assegna un tutore-consigliere la cui funzione è quella di consigliarlo, guidarlo e sostenerlo per tutto il percorso dei suoi studi, soprattutto per quanto riguarda il recupero dei debiti formativi e l'orientamento post laurea. Il lavoro di tutorato, che fa parte degli obblighi didattici dei docenti, va distribuito equamente tra tutti i docenti di prima e seconda fascia e i ricercatori afferenti al Corso di Studio e comporta almeno due incontri annuali individuali con ogni studente. Lo studente ha l'obbligo di presentarsi a ognuno dei suddetti incontri. Se uno studente non rispetta tale obbligo, il CD potrà interdirlgli la partecipazione agli esami.

### **ART. 13: Doveri dei docenti e dei collaboratori ed esperti linguistici**

1. I doveri dei docenti sono quelli indicati nell'articolo 16 del Regolamento di Facoltà; i doveri dei collaboratori ed esperti linguistici (CEL) sono quelli indicati nel relativo contratto e impliciti nel Regolamento di Facoltà.
2. Il controllo sul rispetto degli obblighi dei docenti e dei CEL, per questi ultimi limitatamente alle esercitazioni previste dai corsi di laurea in Lingue e in collaborazione con il Responsabile didattico della sede aretina del Centro Linguistico, è esercitato collettivamente dal CD, che verifica il regolare svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni, del tutorato e del ricevimento.

### **ART. 14: Questionario di valutazione della didattica**

Il CD cura, in collaborazione con le altre strutture preposte, la distribuzione del questionario di valutazione della didattica da parte degli studenti. Il questionario viene somministrato agli studenti durante la terzultima o penultima settimana delle lezioni di ciascun semestre, o, nel caso di corsi ed esercitazioni bisemestrali di lingua straniera, del secondo semestre. I docenti facilitano la somministrazione del questionario sospendendo la lezione in corso e uscendo dall'aula. I risultati del questionario vengono analizzati dal CD, che provvede a pubblicizzare le eventuali iniziative prese in base a tali risultati. I risultati aggregati sono pubblici; quelli individuali possono essere esaminati dal CD che, laddove è necessario, comunica in via riservata con i singoli docenti e CEL. Il CD può decidere di introdurre altre forme di valutazione della qualità didattica se lo riterrà opportuno.

### **ART. 15: Frequenza ai corsi**

1. La frequenza assidua ai corsi è determinante per gli studenti che optano per il regime a tempo pieno e costituisce il prerequisito per l'ammissione alle prove in itinere e finali. La modalità della frequenza richiesta va concordata dal docente con il CD e pubblicizzata nel programma. Forme alternative di partecipazione allo studio possono essere concordate dallo studente con il tutor e il docente interessato e ratificate dal CD, di norma all'inizio del semestre.
2. Per gli studenti lavoratori o equiparati, il CD stabilisce criteri di frequenza differenziati a seconda dei bisogni.

### **ART. 16: Tirocinio**

1. Il tirocinio si svolge di norma nel periodo estivo successivo al II semestre del II anno, ma può essere collocato diversamente con l'assenso del CD purché ciò non incida negativamente sulla frequenza ai corsi. Di norma, è propedeutico al tirocinio la partecipazione a un "seminario incubatrice" la cui funzione è quella di orientare lo studente verso esperienze lavorative

confacenti agli obiettivi formativi del triennio e di metterlo in contatto con esponenti del mondo del lavoro. Il tirocinio viene svolto presso imprese, società, enti o istituzioni in Italia o all'estero in base alle norme fissate dall'Ateneo e dalla Facoltà.

2. Il CD nomina annualmente un docente responsabile per il Tirocinio, il quale usufruisce del sostegno delle apposite strutture amministrative della Facoltà.

### **ART. 17: Scambi Socrates**

1. Lo studente potrà conseguire fino a 60 crediti per corsi ed esami sostenuti presso università straniere nel quadro degli scambi Socrates.

2. I corsi ed esami da sostenere presso l'università straniera vanno autorizzati preventivamente dal CD su richiesta scritta dello studente. La richiesta va presentata almeno 2 mesi prima della partenza. Lo studente potrà chiedere successivamente di modificare la scelta dei corsi in caso di necessità rivolgendosi per iscritto al Presidente del CD.

3. I crediti conseguiti nel quadro di tali scambi vengono acquisiti in base alla certificazione ufficiale fornita dall'università straniera. I voti sono trasformati in trentesimi dal CD in base a criteri internazionali standardizzati.

4. Nel rispetto della reciprocità degli scambi Socrates, il presente Corso di Studio riconosce allo studente straniero il diritto di partecipare ai propri corsi e sostenere i relativi esami, in conformità con le disposizioni del presente Regolamento.

### **ART. 18: Comitato per la didattica; assemblea del Corso di Studio**

1. Le competenze del CD e le prerogative dell'assemblea dei docenti del Corso di Studio sono quelle previste dall'articolo 8 e 13 del Regolamento di Facoltà e dall'articolo 9 del Regolamento didattico d'Ateneo.

2. Il CD del presente Corso di Studio è composto da 6 docenti e 6 rappresentanti degli studenti ed è eletto in base alle disposizioni dell'articolo 8 del Regolamento di Facoltà.

3. Il Presidente del CD è eletto secondo le modalità indicate nell'art. 10, commi 1-5 del Regolamento di Facoltà.

4. Il Corso di Studio e il Corso di Studio di II livello corrispondente possono istituire un unico CD o alternativamente riunire i propri Comitati, anche stabilmente, per la discussione di particolari problemi.

### **ART. 19: Norme transitorie**

1. Gli studenti che nell'anno accademico 2002-2003 erano iscritti ai due corsi di laurea in Lingue attivati in Facoltà (Lingue letterature culture moderne e Lingue moderne: Mediazione linguistica e interculturale) hanno la possibilità di optare per il nuovo Corso di studi in Lingue e comunicazione interculturale o di proseguire i curricula iniziati fino al completamento dei tre anni di corso.

2. Le pratiche riguardanti gli studenti del vecchio ordinamento e dei corsi di laurea triennali ad esaurimento di *Lingue moderne: mediazione linguistica e interculturale* e *Lingue, Letterature e Culture Moderne* sono assegnate al CD del presente Corso di Studio.

### **ART. 20: Rinvio ad altre norme**

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente Regolamento si rimanda alle disposizioni del Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento Didattico della Facoltà.

